



GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO TUTELA, GESTIONE e ASSETTO del TERRITORIO
P.F. Tutela del territorio di MACERATA
PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it
email: funzione.tutelaterritoriomc@regione.marche.it

Al Responsabile del Procedimento
Arch. Daniela MEDORI
del Comune di Matelica
PEC: protocollo.comunematelica@pec.it

Alla Provincia di Macerata
Settore 9 e 10 Territorio e Ambiente
PEC: provincia.macerata@legalmail.it

OGGETTO : Conferenza dei Servizi del 29/10/2020- L.R. n. 25/2017
Variante Parziale al P.R.G. per la previsione, in via Bellini, di una Zona F Sottozona Fc4/Fc6 per la realizzazione di un edificio pubblico da destinare a sede dell'Ufficio tecnico comunale e del C.O.C.
Comune di Matelica
Parere ai sensi dell'art. 89 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001
Valutazione in ordine compatibilità idraulica art. 10 L..R. n. 22/2011

È stata esaminata, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e per le valutazioni sulla Compatibilità idraulica, la documentazione trasmessa dal Comune di Matelica con nota prot. 15000 del 30/09/2020 ed assunta al protocollo regionale n. 1114835 del 01/10/2020 relativa alla Variante Parziale al P.R.G..

Nella Variante parziale al P.R.G., per la realizzazione di un edificio pubblico da destinare a sede dell'Ufficio tecnico comunale e del C.O.C, si prevedono le seguenti trasformazioni urbanistiche:

- ZONA 1, da zona artigianale DA-A2 art. 22 delle NTA a zona F sottozona FC4 art. 35 delle NTA;
- ZONA 2, da zona a dotazioni standard S art. 36 delle NTA a zona F sottozona FC4 art. 35 delle NTA.

Alla richiesta di parere sono allegati gli elaborati tecnici a firma dell'arch. Daniela Medori e del dott. ing. Roberto Ronci del Comune di Matelica; la Relazione Geologica è stata redatta dal dott. geol. Massimo Gubinelli.

Visto l'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

Visti i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 e n.15 del 28.08.1990;

Viste le Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con il D.M. 17 gennaio 2018;

Viste la L.R. n. 22 del 23 novembre 2011 e la D.G.R. n. 53/2014.

In relazione agli aspetti sulla conformità geomorfologica (parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001).

Rilevato che,

- dall'esame del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche e suo aggiornamento 2016 non risultano interferenze con gli ambiti cartografati.

- dalla Relazione geologica si evince:

- *“Da un punto di vista strettamente morfologico l'area in variante rappresenta una zona prevalentemente pianeggiante”;*
- *“si può affermare che in quest'area non si rinvengono fenomeni morfogenetici attivi, la si può quindi considerare stabile”.*

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01, alla Variante Parziale al P.R.G. per la previsione, in via Bellini, di una Zona F Sottozone Fc4/Fc6 per la realizzazione di un edificio pubblico da destinare a sede dell'Ufficio tecnico comunale e del C.O.C., trasmessa dal Comune di Matelica con nota prot. 15000 del 30/09/2020 ed assunta al protocollo regionale n. 1114835 del 01/10/2020, con le **seguenti prescrizioni**:

- in riferimento all'edificio da realizzare, in sede di redazione della Relazione geotecnica, il tecnico incaricato dovrà valutare la necessità di effettuare nuove indagini per definire il modello geotecnico e conoscere dettagliatamente le caratteristiche geotecniche dei terreni per le verifiche/analisi previste dalle Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2018; le verifiche dovranno essere effettuate anche in relazione alla stabilità nei confronti della liquefazione.
- ai fini della definizione dell'azione sismica di progetto, il tecnico incaricato dovrà valutare l'applicabilità dell'approccio semplificato (parag. 3.2.2 NTC 2018) oppure la necessità di effettuare la Risposta Sismica Locale, tali valutazioni dovranno comunque tenere conto dei risultati della microzonazione sismica di terzo livello del Comune di Matelica e di quanto riportato nell'Indagine Geologica;
- in sede di progettazione definitiva, al fine di evitare infiltrazioni dannose, dovranno essere progettate tutte le opere per la corretta regimazione delle acque meteoriche, tenendo conto di quanto dettato dalla L.R. n. 22/2011 e della D.G.R. n. 53/2014 sul mantenimento dell'invarianza idraulica della trasformazione in relazione alle nuove superfici impermeabili e semipermeabili.

In riferimento agli aspetti sulla verifica di compatibilità idraulica, di cui all'art.10 della L.R. 22/2011 e della DGR 53/2014.

Considerato che,

come si evince nell'elaborato tecnico redatto per la Verifica di Compatibilità Idraulica dal dott. geol. Massimo Gubinelli:

- *“Il reticolo idrografico che caratterizza un intorno significativo al lotto, è costituito: da un fosso stagionale che scorre a nord del sito in variante; dal letto del fiume Esino che scorre con direzione sud-nord più a ovest”;*
- *“si è potuto verificare che nel corso degli anni non vi sono state segnalazioni di criticità per la zona che potrebbero far supporre che la stessa sia a rischio esondazione”;*
- *“L'area è posta ad una quota (357 m slm) e ad una distanza tale dal Fiume Esino e dai suo affluenti da non essere sicuramente interessata (inequivocabilmente e senza incertezze) da potenziali fenomeni di inondazione/allagamento del reticolo idrografico e non è sicuramente interessabile dalle dinamiche fluviali, anche in un orizzonte temporale di lungo periodo”.*

Pertanto si condivide la scelta del tecnico incaricato per il livello di approfondimento dell'analisi in conformità al Titolo II, paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014.

Tutto ciò premesso,

si ritiene che la Variante Parziale al P.R.G. per la previsione, in via Bellini, di una Zona F Sottozone Fc4/Fc6 per la realizzazione di un edificio pubblico da destinare a sede dell'Ufficio tecnico comunale e del C.O.C., di che trattasi, sia compatibile con le caratteristiche idrauliche dell'area.

Le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata. La verifica del rispetto di

tali prescrizione è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere.

Si comunica, infine, che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuato il deposito del progetto strutturale presso il Servizio Sismica della PF Tutela del Territorio di Macerata, come previsto negli artt. 93 e 94 del DPR n. 380/2001, ovvero specifica richiesta di autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/2001.

Le presenti valutazioni dovranno essere allegate all'atto di adozione della variante allo strumento urbanistico.

Il Dirigente
P.F. Tutela del Territorio di Macerata
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

am
GM art_89 DPR 380/2001
MC art_10 LR 22/2011
ID: 21047159|13/10/2020|PTGC-FMA
420.60.70/2020/PTGC-FMA/1949